UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 184

L'anno duemilasedici, il giorno 15 del mese di dicembre alle ore 10.00, presso l'Università degli Studi di Foggia – sede dell'Area Programmazione e Bilancio - Via Gramsci, 89-91 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Foggia, costituito con D.R. n. 1357 – 2016, prot. n. 29238 – II/12 del 10.11.2016, convocato via e-mail, per l'esame dei seguenti punti stabiliti nell' ordine del giorno:

1. Parere sul budget preventivo 2016;
2. Verifica Trimestrale di cassa;
3. Controllo a campione degli ordinativi di pagamento e incasso;
4. Controllo sul versamento delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali (periodo 15.11.2016-12.12.2016);
5. Verifica del fondo economale;
6. Verifica trasmissione piano partecipate alla Corte dei Conti;
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Dott. Francesco BELSANTI	Magistrato della Corte dei Conti Presidente
- Dott. Salvatore ROMANAZZI	Esperto del Ministero dell'Economia e delle Finanze Componente Effettivo
- Dott. Giuseppe OCCHICONE	Esperto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Componente effettivo

Si procede all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Punto n. 1 - Parere sul budget preventivo 2016;

Il bilancio di previsione è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni previste dal Regolamento Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli studi di Foggia ed in conformità agli schemi di budget di cui all'art. 1, comma 5 del D.I. 10 dicembre 2015 n. 925 e alla bozza del manuale tecnico-operativo trasmessa dal MIUR con nota del 21/03/2016 prot. 3967.

Il bilancio di previsione 2017, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, si compone dei prospetti di:

- budget economico di previsione annuale autorizzatorio e triennale che evidenziano rispettivamente i costi e i proventi dell'esercizio e del triennio in base ai principi della competenza economica;
- budget degli investimenti annuale autorizzatorio e triennale che evidenziano rispettivamente gli investimenti e le fonti di copertura dell'esercizio e del triennio. Sono considerate operazioni di investimento quelle rivolte a modificare la consistenza delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie;
- bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria che è predisposto, ai sensi della normativa vigente, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle Amministrazioni pubbliche;
- classificazione della spesa per missioni e programmi al fine di rappresentare il bilancio unico d'Ateneo per obiettivi principali e missioni strategiche, nonché per aggregati omogenei di attività.

Il budget economico e degli investimenti per l'esercizio 2017

Il budget economico, per l'anno 2017, ammonta complessivamente ad euro 86.285.140,75, di cui euro 71.972.646,49 iscritti nei budget dell'Amministrazione Centrale ed euro 14.312.494,26 iscritti nei budget dei Dipartimenti.

Il budget degli investimenti per l'anno 2017 ammonta complessivamente ad euro 11.322.638,71, di cui 11.212.638,71 riferiti all'Amministrazione Centrale ed euro 110.000,00 a quelli dei Dipartimenti.

Sia il budget economico che il budget degli investimenti, il cui dettaglio diviso per unità analitiche è riportato nella tabella che segue, si presentano in equilibrio economico, ossia in una posizione di pareggio tra costi e ricavi e tra investimenti e fonti di copertura.

Tabella n. 2

UNITA' ANALITICHE	BUDGET ECONOMICO	BUDGET INVESTIMENTI	TOTALE
Amministrazione Centrale	€ 71.972.646,49	€ 11.212.638,71	**€ 83.185.285,20**
Dipartimento Economia	€ 1.822.709,49	€ 75.000,00	**€ 1.897.709,49**
Dipartimento Giurisprudenza	€ 274.761,04	€ 4.000,00	**€ 278.761,04**
Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	€ 2.041.006,90	€ 0,00	**€ 2.041.006,90**
Dipartimento di Scienze Agrarie	€ 6.951.817,87	€ 0,00	**€ 6.951.817,87**
Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche	€ 2.284.544,26	€ 0,00	**€ 2.284.544,26**
Dipartimento di Studi Umanistici	€ 937.654,70	€ 31.000,00	**€ 968.654,70**
TOTALE	**€ 86.285.140,75**	**€ 11.322.638,71**	**€ 97.607.779,46**

Il Collegio, per l'esame generale del budget 2017, rinvia alla esaustiva relazione redatta dall'Ufficio finanziario.

Si sofferma, quindi, sugli aspetti di criticità rilevati dall'esame dei dati contabili e della relativa documentazione.

La tabella che segue evidenzia il budget economico-sintetico relativo ai ricavi/proventi non vincolati nella destinazione e ai costi coperti con gli stessi

Tabella n. 1

BUDGET ECONOMICO- PROSPETTO SINTETICO RELATIVO AI RICAVI/PROVENTI NON VINCOLATI NELLA DESTINAZIONE E AI COSTI COPERTI CON GLI STESSI		
RICAVI/PROVENTI/UTILIZZO FONDO RISCHI A COPERTURA DEI PROGETTI NON COST TO COST		
FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO PRESUNTO ANNO 2017	€	36.000.000,00
TASSE E CONTRIBUTI STUDENTI	€	7.500.000,00
ALTRE DISPONIBILITA' NON FINALIZZATE (RECUPERI E RIMBORSI)	€	112.930,00
UTILIZZO F.DO RISCHI E ONERI	€	2.761.423,03
UTILIZZO AVANZO LIBERO 2013	€	1.218.682,79
TOTALE RICAVI/PROVENTI (A)	**€**	**47.593.035,82**
COSTI		
COSTI DEL PERSONALE	€	35.746.908,90
ALTRI COSTI NON COPERTI DA RICAVI FINALIZZATI	€	7.209.964,81
COSTI RELATIVI AGLI INTERESSI SUI MUTUI	€	191.210,26
COSTI PER PROGETTI NON COST TO COST CREATI NEGLI ANNI 2014, 2015, 2016 DALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE GENERANO PERDITA DI ESERCIZIO	€	1.610.561,30
AMMORTAMENTI AMMINISTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DI QUELLI COPERTI DAI RISCONTI DEI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTO	€	1.647.888,74
TOTALE COSTI PARZIALE	**€**	**46.406.534,01**
DIPARTIMENTI - COSTI RELATIVI AI PROGETTI NON COST TO COST CREATI NEGLI ANNI 2014, 2015, 2016 E DA VOCI COAN LIBERE CHE GENERANO PERDITA DI ESERCIZIO	€	1.186.501,81
TOTALE COSTI B	**€**	**47.593.035,82**
A - B 03.30.01.03 - RISULTATO GESTIONALE ESERCIZIO IN CORSO	€	-
BUDGET INVESTIMENTI- PROSPETTO SINTETICO RELATIVO AD INVESTIMENTI DA COPRIRE CON RISORSE PROPRIE NON FINALIZZATE		
INVESTIMENTI DA COPRIRE CON RISORSE PROPRIE NON FINALIZZATE	€	1.002.414,95
INVESTIMENTI NELL'AMBITO DEI PROGETTI NON COST TO COST CREATI NEGLI ANNI 2014, 2015, 2016	€	133.508,40
TOTALE BUDGET INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONE CENTRALE	**€**	**1.135.923,35**
TOTALE BUDGET INVESTIMENTI DIPARTIMENTI	**€**	**110.000,00**
TOTALE BUDGET INVESTIMENTI	**€**	**1.245.923,35**
COPERTURA CON RISORSE PROPRIE - RISERVA DI PATRIMONIO NETTO NON VINCOLATO COSTITUITA DAGLI UTILI DEGLI ESERCIZI 2014 E 2015		

Con riferimento ai valori indicati in tabella il Collegio chiede chiarimenti relativamente al Fondo rischi e oneri.

Premette che, in contabilità economico patrimoniale il predetto Fondo è destinato a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche: natura determinata; esistenza certa o probabile; ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Secondo i principi contabili le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

a) accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di **Fondi oneri**, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatisi (maturati) alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione. Si tratta, quindi, di obbligazioni che maturano con il passare del tempo o che sorgono con il verificarsi di un evento specifico dell'esercizio in corso, ovvero di perdite che si riferiscono ad un evento specifico verificatosi nell'esercizio in corso, le quali non sono ancora definite esattamente nell'ammontare ma che comportano un procedimento ragionieristico di stima;

b) accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o **Fondi rischi**.

I fondi del passivo non possono essere utilizzati per attuare "politiche di bilancio" tramite la costituzione di generici fondi rischi privi di giustificazione economica.

Nella valutazione dei Fondi per oneri, occorre tenere presente i principi generali del bilancio, in particolare i postulati della competenza e della prudenza.

Nel budget dell'Università il predetto Fondo ammonta ad oltre tre milioni di euro. Il valore iscritto nella tabella relativa "ai ricavi/proventi non vincolati nella destinazione e ai costi coperti con gli stessi" è pari ad euro 2.761.423,03 e costituisce la parte di Fondo Oneri destinato a coprire i costi riportati tabella sopra riportata, tra cui i costi "relativi ai progetti non cost to cost creati negli anni 2014, 2015, 2016 e da voci coan libere che generano perdita di esercizio" relativamente ad Amministrazione Centrale e Dipartimenti.

Il Collegio chiede di prendere visione di alcuni dei progetti non cost to cost che generano costi nell'esercizio 2017.

L'Ufficio finanziario dell'Università dichiara che, in realtà, i progetti non sono definiti ma si riferiscono a stanziamenti di bilancio effettuati negli anni precedenti per progetti non programmati e non realizzati (o realizzati in parte). Sono, in altri termini, assegnazioni che al termine dell'esercizio hanno generato economie confluite nell'utile del bilancio dell'Università. Somme poi riassegnate nuovamente all'Amministrazione Centrale ed ai Dipartimenti, utilizzando come voce di copertura il Fondo rischi e oneri.

Usando una terminologia propria della contabilità finanziaria, la fattispecie descritta è espressione delle cd. economie di stanziamento che, secondo regola contabile, al termine dell'esercizio confluiscono nel bilancio generale dell'Amministrazione per poi essere utilizzate per finanziare spese oggetto della nuova programmazione.

Nel caso di specie, invece, le risorse originariamente destinate a progetti non cost to cost, ma non utilizzate per mancata programmazione e realizzazione dei relativi progetti, formalmente sono confluite nell'utile di esercizio ma sostanzialmente sono state riassegnate agli stessi centri di costo (di Amministrazione centrale e Dipartimenti) destinatari in origine delle predette risorse.

Tale procedura non appare conforme ai principi della contabilità economico-patrimoniale e costituisce un'ulteriore forma di irrigidimento del bilancio, che si aggiunge alle spese del personale il cui ammontare, anche per il budget 2017, assorbe la totalità del FFO

L'Amministrazione Universitaria, in tal modo, vincola risorse che dovrebbero entrare nella programmazione di bilancio finalizzata al conseguimento della missione dell'Istituto.

Di ciò appare consapevole anche l'Amministrazione Universitaria. Difatti, nella relazione al bilancio 2017, si osserva che la differenza negativa fra ricavi e costi di competenza è stata coperta utilizzando il fondo rischi e oneri costituito nel primo anno di avvio della contabilità economico patrimoniale (per far fronte a delle evenienze future connesse all'utilizzo dei progetti non cost to cost) e utilizzando parte dell'avanzo libero riveniente dalla chiusura della contabilità finanziaria accantonato nella sezione del patrimonio non vincolato del patrimonio netto. Ma impegno prioritario dell'Amministrazione è quello, nel corso dei primi mesi dell'anno 2017, di definire formalmente il processo di budgeting per gli anni a venire con individuazione delle singole fasi e regole procedurali, così da meglio attribuire al documento la valenza di atto programmatorio, strategico e gestionale che gli è propria in coerenza con le metodiche della contabilità economico-patrimoniale. Ciò consentirà, tra l'altro, una puntuale evidenza della relazione di coerenza tra il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio e il ciclo di gestione della performance.

L'analisi del budget d'esercizio 2017 ha evidenziato valori in aumento, rispetto al budget 2016, in numerose voci. Il collegio chiede chiarimenti e l'Ufficio finanziario evidenzia che ciò è determinato dall'inserimento del budget 2017 di progetti cost to cost e dei relativi risconti. Progetti, invece, assenti nella programmazione 2016.

Nella relazione, infatti, si legge che il progetto di budget 2017, a differenza di quello relativo agli anni precedenti, è stato elaborato riportando anche le previsioni di ricavi e costi relative ai progetti in corso. La previsione dei costi relativi ai progetti in base alla natura della spesa è stata effettuata osservando la serie storica dei costi per progetti degli ultimi tre anni e calcolando l'incidenza percentuale media delle varie tipologie di costo sul totale.

Infine il Collegio evidenzia una discrasie tra il budget d'esercizio e il conto preventivo analitico riclassificato che riporta un utile di oltre 10 milioni di euro.

L'Ufficio finanziario dichiara che la discrasia è frutto di un errore di sistema relativo al budget investimenti ma che il budget complessivamente inteso è in pareggio di bilancio.

CONSIDERAZIONI FINALI

- Il bilancio di previsione per l'anno 2017 è stato predisposto e sarà approvato nei termini di legge (art. 24, d.lgs. N. 96/2011 e art. 17 reg. cont. Ateneo);è conforme al principio
- contabile di prudenza, l'appostamento sostanzialmente del medesimo importo del FFO previsto per l'anno precedente, posto che esso, a consuntivo, sebbene allo stato non ancora totalmente erogato, dovrebbe rivelarsi corrispondente alla previsione concernente il 2016, pur dovendosi evidenziare che la componente premiale del fondo appare sempre più predominante e tale da rendere vieppiù incerta la previsione, in quanto subordinata alla concreta valutazione della VQR che avverrà solo nel corso del prossimo anno;
- rimane preoccupante la consistenza e la rigidità della spesa del personale universitario, che, come ben evidenziato nella relazione di accompagnamento al budget, erode l'intero FFO, impedendo, di fatto, una diversa allocazione delle risorse atte a migliorare il sistema-Università foggiano, ciò inducendo questo Collegio a raccomandare agli organi di ateneo non solo l'adozione di politiche assunzionali che, quantomeno nel medio lungo periodo, consentano una progressiva riduzione della percentuale di incidenza sul FFO di tale voce di costo e invitando l'Ente ad adottare, ove possibile, provvedimenti e politiche che aumentino la capacità di autofinanziamento;
- L'aspetto maggiormente critico appare l'utilizzazione del Fondo rischi e oneri e la mancata utilizzazione dei ricavi non utilizzati al termine dell'esercizio, in termini di programmazione.

  Si ricorda che per la contabilità economico-patrimoniale il predetto Fondo è una passività e non una voce di finanziamento. Inoltre, è necessario che l'Università adotti realmente un'efficace ed efficiente programmazione del budget utilizzando le risorse a disposizione e non vincolando le stesse secondo schemi tipici della contabilità finanziaria.

  Si raccomanda di intraprendere le misure idonee ad eliminare le predette criticità ed ad impostare correttamente il budget 2018.

All'esito dell'analisi della documentazione contabile che ne occupa il Collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole sul budget annuale 2017 e su quello triennale 2017-2019.

Punto n. 2 – Trimestrale di cassa al 30 settembre 2016

Il Collegio procede alla verifica di cassa alla data del 30 settembre 2015. Dalla verifica effettuata risulta quanto segue:

Fondo di cassa al 01.01.2016	€ 34.636.645,95
Ordinativi di incasso emessi al 30/09/2016	€ 41.780.164,98
Ordinativi di incasso riscossi al 30/09/2016	€ 41.754.455,39
Ordinativi di incasso da incassare al 30/09/2016	€ 25.709,59
Totale Entrate	**€ 46.550.998,80**
Mandati di pagamento emessi al 30/09/2016	€ 69.964.052,85
Mandati di pagamento pagati al 30/09/2016	€ 68.964.052,85
Mandati di pagamento da pagare al 30/09/2016	€ 92.424,96
Pagamenti in assenza di mandati al 30/09/2016	€ 43.882,90
Totale Uscite	**€ 69.007.935,75**
Saldo di Cassa al 30/09/2016	**€ 12.179.709,00**
Concordanza di cassa con l'Istituto Cassiere	**€ 12.179.709,00**

Il saldo di cassa risultante dalla comunicazione datata 01/10/2016 dell'Istituto Cassiere, Banca Popolare di Bari, alla data del 30/09/2015 è pari a € 12.179.709,00.

La giacenza di cassa, pari a € 12.179.709,00. concorda con la somma depositata presso la Tesoreria Unica Banca d'Italia c/c 159057 .

Saldo c/159057	€ 12.118.443,46
Addebito tributi al 30/09/2016	€ 202,75
Addebito tributi al 30/09/2016	€ 410,14
Addebito tributi al 30/09/2016	€ 49.849,00
Addebito tributi al 30/09/2016	€ 947,00
Saldo mov. di tesoreria al 30/09/2016	€ 9.856,65
Saldo di cassa	**€ 12.179.709,00**

Punto n. 3 - Controllo a campione degli ordinativi di pagamento e incasso

Il Collegio, verificato elenco degli ordinativi di pagamento, individua quelli da controllare rinviandone l'esame alla prossima riunione.
Gli ordinativi hanno il seguente numero di registrazione: 7086, 7088, 7664, 7127, 7256, 7260, 7297, 7383, 7573, 7771, 7751, 7810,

Punto n. 4 - Controllo sul versamento delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali (periodo 15.11.2016-12.12.2016);.

Il riscontro della documentazione non ha dato luogo ad alcuna osservazione;

Punto n. 5 - Verifica del fondo economale

Il riscontro della documentazione non ha dato luogo ad alcuna osservazione;

Punto n. 6 - Verifica trasmissione piano partecipate alla Corte dei Conti

La trasmissione del documento è avvenuta regolarmente

Punto n. 7- Varie ed eventuali

Il Presidente del Collegio, ai fini della partecipazione al CdA dell'Università di Foggia, designa quale proprio delegato il dott. Romanazzi.

Alle ore 13.30 il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Dott. Francesco BELSANTI

Dott. Salvatore ROMANAZZI

Dott. Giuseppe OCCHICONE